



**SEZIONE CAFFI
VALLE BELBO VALLE BORMIDA
SEDE DI CANELLI**

Al Presidente del Consiglio regionale

Palazzo Lascaris

Via Alfieri, 15

10121 TORINO

presidenza@cr.piemonte.it

e p.c.

Alla Segreteria generale

segretario.generale@cr.piemonte.it

Al Settore Organismi Consultivi, Osservatori

settoreorganismiconsultivi@cr.piemonte.it

Proposta di organizzazione partecipata di eventi/iniziativa

Soggetto proponente

Denominazione ANPI Comitati di Sezione di Canelli

Ente pubblico

Ente privato senza scopo di lucro

Indirizzo Viale Risorgimento 252 14053 Canelli (Asti)

Telefono ~~011 252 14053~~

Email ~~canelli@comitatoanpi.it~~

Referente Flavio Carillo

Progetto

Titolo dell'iniziativa

Portami Via Festival

Relazione descrittiva del progetto ed eventuali attività collegate

Abbracciando "l'Agenda 2030 Sviluppo Sostenibile" di cui l'obbiettivo n.16 "Pace, giustizia e istituzioni forti", riteniamo che <soltanto in una società pacifica, libera e con istituzioni democratiche solide si possono raggiungere traguardi di giustizia sociale, diritti umani, civili e inclusione, base dei principi fondamentali della nostra Costituzione>.

Dalle due commemorazioni estive in onore dei Caduti Partigiani e alla memoria degli internati nei campi di concentramento del Sacrario dei "Caffi" di Cassinasco e dei Martiri Partigiani del "Falchetto" di Santo Stefano Belbo, delle valli Belbo e Bormida, celebrate da molti anni sulle colline tra Langa e Monferrato cuneese/astigiana, ha origine la riflessione su un progetto che rafforzi l'essenza commemorativa delle celebrazioni, diventando leva per amplificarne la valenza culturale e sociale, tentando di renderli fruibili ad un maggior numero di persone, in particolare ai giovani. Pur mantenendo intatta l'identità e la forma di

cerimonia commemorativa dei due eventi, valorizzando inoltre un altro luogo simbolo della Resistenza del territorio, l'aeroporto Partigiano Excelsior di Vesime con il suo museo, il progetto ambisce a tessere un filo conduttore che li colleghi, inserendosi come un tassello aggiuntivo che ogni anno rinnovi i contenuti culturali, sotto forma di festival: il PORTAMI VIA Festival.

Crediamo sia necessario riavvicinare le persone, soprattutto le nuove generazioni, ai valori e alle istituzioni democratiche con un chiaro messaggio culturale, evidenziando il prezioso passaggio della scrittura della nostra Costituzione attraverso la dolorosa guerra di Resistenza con la perdita di giovani vite umane. Considerata la fisiologica privazione delle testimonianze dirette dei Partigiani, il dibattito sulla resistenza e i valori democratici si fa sempre più fragile e intangibile. Il "Portami Via Festival" vuole avvicinare le persone, smarcando il dibattito dai luoghi comuni e "dall'inquinamento" di opportunità politiche, offrendo un messaggio asettico di puri valori democratici. Riteniamo necessario trovare una leva per riavvicinare i cittadini ad un linguaggio che metta al centro la cultura democratica nei suoi valori fondanti, per rinforzare la coscienza individuale supportata da una struttura di virtù, quali solidarietà, inclusione, senso civico.

Le culture democratiche saranno il perno fondante della proposta del PORTAMI VIA Festival, con momenti quali: dibattiti, proiezioni, letture e musica, arricchendo le celebrazioni ufficiali di un piacevole contesto fruibile dagli spettatori in forma dilettevole, innovando la modalità di comunicazione attraverso forme di linguaggi culturali, rispondendo al rischio della superficialità diffusa nel mondo della comunicazione. Tutto ciò nel rispetto intellettuale dei valori fondanti del patrimonio democratico, ulteriormente valorizzato dal nostro territorio nel quale si sviluppa il Festival, dal costone di collina di Langa che divide le due valli del Belbo e del Bormida, tra il Sacario Partigiano dei Caffi e il cippo dei Martiri del Falchetto, fino al museo dell'aeroporto Partigiano Excelsior di Vesime, luoghi simbolo della Resistenza, descritti nei capolavori di Pavese e Fenoglio, oggi patrimonio UNESCO.

Gli ideatori e organizzatori del festival sono ANPI sezione "Caffi" Valle Belbo Valle Bormida sede di Canelli e il comitato Martiri del Falchetto sede di Santo Stefano Belbo.

Il coinvolgimento istituzionale delle amministrazioni è stato allargato dai comuni attualmente coinvolti alle commemorazioni ufficiali: Santo Stefano Belbo; Canelli; Cassinasco; Bubbio; Loazzolo, ad altri comuni della zona Valle Belbo / Valle Bormida: Calamandrana; Cossano Belbo; Monastero Bormida; Castiglione Tinella e Vesime, per un totale di dieci comuni.

Il team ideatore sarà affiancato da una figura che ricoprirà la funzione di direzione artistica. Una personalità del campo culturale con comprovata competenza artistica, musicale e letteraria, coerente con il messaggio del festival. Le proposte culturali saranno concordate con il direttore artistico insieme al gruppo organizzatore, che ne validerà gli aspetti di contenuto e la fattibilità economica.

Il Portami Via festival è onorato di avere come direttore artistico: Massimo Zamboni.

Massimo Zamboni è nato a Reggio nell'Emilia nel 1957. È musicista, cantautore e scrittore. È stato fondatore, chitarrista e compositore dei gruppi italiani CCCP e dei CSI, prima di intraprendere una carriera da solista con diversi album e collaborazioni, giunta ad oggi con l'ultimo lavoro "La mia Patria attuale". Ha pubblicato numerosi libri: In Mongolia in retromarcia insieme a Giovanni Lindo Ferretti Giunti, 2000; Emilia parabolica. Qua una volta era tutto mare Fandango Libri, 2002; Il mio primo dopoguerra Cronache sulle macerie: Berlino Ovest, Beirut, Mostar Mondadori, 2005; In Mongolia in Retromarcia 2009; Prove tecniche di resurrezione Donzelli Editore, 2011; L'eco di uno sparo Einaudi Editore, 2015; con Vasco Brondi, Anime Galleggianti, La nave di Teseo 2016; Nessuna voce dentro - un'estate a Berlino Ovest, Einaudi Editore, 2017; con Caterina Zamboni Russia, La macchia mongolica, Baldini + Castoldi, 2020; La trionferà, Einaudi Editore, 2021; Bestiario Selvatico, La nave di Teseo.

Ogni anno, il direttore artistico, insieme al gruppo organizzatore, rifletterà su un tema specifico da assegnare all'edizione contingente. Il tema, mantenendo le istanze che il festival vuole trasmettere, dovrà arricchire il contesto con argomentazioni di attualità su argomenti sociali, politici e culturali. Il tema della prima edizione dell'anno 2022 è stato "Patria e Patrie".

Tra gli obiettivi prefissati, non meno importante è la valorizzazione del territorio dove il Festival si svolge, sia dal punto di vista storico, ricordando i protagonisti e i luoghi della resistenza, sia culturale, evidenziando il patrimonio delle opere di Pavese e Fenoglio, sia da un punto di vista paesaggistico (UNESCO) e non meno importante, quello enogastronomico.

Un aspetto fondante, è la partecipazione attiva dei dieci comuni patrocinanti: Santo Stefano Belbo, Cossano Belbo, Castiglione Tinella, Canelli, Calamandrana, Cassinasco, Loazzolo, Bubbio, Monastero Bormida, Vesime, con i quali nel corso delle edizioni si cercherà di far maturare una rete per promuovere la partecipazione di persone interessate al messaggio, soprattutto i giovani, le scuole primarie e secondarie, senza escludere di incuriosire i turisti passanti per le nostre colline. Per far ciò occorre incrementare la collaborazione tra associazioni e istituzioni al fine di diffondere e amplificare il messaggio che le commemorazioni storiche cercano di mantenere nel tempo, innovando la modalità di comunicazione attraverso forme di linguaggi culturali. Rendere il messaggio del festival disponibile anche nelle forme idonee alla fruizione delle scuole primarie e secondarie attraverso progetti del quale sviluppare attività specifiche per le scuole dei dieci comuni partecipanti.

Tra gli obiettivi che si perseguiranno vi sono: la partecipazione di numerosi spettatori e la presenza della maggior parte dei sindaci dei dieci comuni coinvolti delle Valli alle Belbo e Bormida e delle istituzioni locali, ciò consentirà di fare rete sui temi principali che il festival vuole affrontare; la fruibilità del territorio condiviso all'interno del Festival da parte degli spettatori in tutte le sue forme: culturale, artistico, paesaggistico, enogastronomico, garantendo la facilità di fruizione dell'offerta culturale, favorendo l'accoglienza, la coesione, l'inclusione e la partecipazione, anche per incrementare la pura attrattività turistica del territorio; la conoscenza dei luoghi della resistenza partigiana per diffusione del messaggio di cultura democratica tra gli spettatori e nelle scuole dei dieci comuni coinvolti perseguendo in linea con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile di cui l'obiettivo n.16 "Pace, giustizia e istituzioni forti". La divulgazione delle motivazioni e degli obiettivi del Portami Via Festival con conferenze stampa in presenza di numerosi giornalisti delle testate del territorio e a cascata la rilevanza di articoli specifici sulle importanti testate giornalistiche cuneesi astigiane è un risultato auspicabile.

Si perseguirà l'eco-sostenibilità del festival per il quale, pur mantenendo un livello sonoro qualitativamente elevato, si vorrà ottenere il risultato di tutelare l'ambiente acustico e energetico garantito dall'utilizzo di impiantistica audio video e di illuminazione a basso consumo energetico, l'audio avrà un basso assorbimento di Watt e un basso impatto sonoro per il livello di decibel utilizzato. L'afflusso e il deflusso della partecipazione controllato senza incidenti lasciando l'ambiente trovato nelle condizioni originali o migliorato dalla pulizia e dalla messa in ordine dei siti interessati. Sarà evitato l'uso della plastica per la fruizione enogastronomica, sostituiti da materiali completamente riciclabili, verrà distribuita gratuitamente acqua potabile.

Il festival ha quattro punti principali nel quale verranno collocati i palchi e gli impianti idonei: Il cippo dei Martiri del Falchetto di Santo Stefano Belbo, La Piazzetta del santuario dei Caffi di Cassinasco, il cippo dei caduti Partigiani dei Caffi, il museo dell'aeroporto Partigiano di Vesime "Excelsior". I luoghi del festival sono anche da considerarsi le strade e i sentieri del contesto dei luoghi specifici, in quanto verranno organizzati delle passeggiate o percorsi in bicicletta. Nei dieci comuni coinvolti si fruiranno il vitto e l'alloggio di tutti gli artisti, quali scrittori, musicisti, registi, storici, esperti, che verranno da tutto il territorio italiano. Ai comuni è chiesta la disponibilità, a rotazione per ogni edizione, di una proloco per il punto enogastronomico locale.

- Il festival si avvale delle collaborazioni quali: ANPI comitato provinciale Asti; ISRAT Istituto Per La Storia Della Resistenza Della Provincia Di Asti; Fondazione Cesare Pavese di Santo Stefano Belbo; Centro Studi Beppe Fenoglio di Alba; Fondazione Nuto Revelli; C.I.S.A. - Asti Sud; Associazione Memoria Viva di Canelli; Associazione Valle Belbo Pulita di Canelli; Radio Bandito di Torino; Progetto Memoranda; Crescere Insieme Onlus; Bottega del lab 101

L'edizione del 2022 è stata patrocinata dalla Regione Piemonte e finanziata in parte dalle fondazioni della Cassa di Risparmio di Asti e di Cuneo.

Progetti collaterali e Collaborazioni 2023

• Il progetto del Portami Via Festival è stato inserito nel bando del comune di Asti "Candidatura a capitale italiana della cultura 2025", considerato nei settori culturali di interesse quali: Ambiente e territorio; Arte e cultura; Folklore e tradizione.
Specificatamente agli indirizzi tematici quali:

- o cultura per tutti (garantire facilità di fruizione dell'offerta culturale)
- o cultura dell'incontro (accoglienza, coesione, inclusione e partecipazione)
- o cultura che attrae (incremento dell'attrattività turistica del territorio)
- o cultura sostenibile (conseguimento di risultati sostenibili nell'ambito dell'innovazione culturale)
- o il perseguimento degli obiettivi fissati dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell'ONU

•Come per la prima edizione, nel quale si è tentato di coinvolgere direttamente le scuole primarie e secondarie dei comuni aderenti, con un progetto dal titolo "La grande democrazia dei piccoli" Laboratorio officina delle idee, anche per la seconda edizione si vuole coinvolgere la fascia di età dei più piccoli. Il progetto, "Volto della Resistenza" per l'edizione del 2023, ideato dal gruppo dei giovani della sezione ANPI "Caffi", prevede di portare direttamente nelle scuole alcune biografie di Partigiani e Staffette Partigiane, scelte dagli storici del ISRA, esponendo i loro nomi di battaglia, le gesta e mostrando le fotografie. Ai bambini gli si chiederà di disegnare un personaggio a scelta, riportando quanto dalle spiegazioni e dal materiale osservato coglieranno. Tutti i disegni saranno esposti in una piccola mostra all'interno dell'area del festival, all'interno del museo dell'aeroporto Partigiano Excelsior di Vesime oppure nel main stage dei Caffi, i quattro disegni più significativi verranno stampati in formato poster e esposti nei quattro palchi allestiti, i palchi prenderanno il nome del Partigiano o della Staffetta disegnati dai bambini.

Per l'edizione 2023 hanno aderito le seguenti scuole: Scuola secondaria di 1° grado Carlo Gancia di Canelli; Scuola secondaria di 1° grado Cesare Pavese di Santo Stefano Belbo; Scuola elementare Giuseppe Tosa di Cossano Belbo; Scuola secondaria di 1° grado Federico Della Valle di Vesime; Scuola secondaria di 1° grado di Monastero Bormida.

•Collaborazione con il C.I.S.A. - Asti Sud, Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale, per la realizzazione di semplici manufatti eseguiti artigianalmente dai ragazzi affetti da disabilità. I manufatti prodotti saranno esposti in un apposito reparto dedicato al consorzio, all'interno dell'area preposta al mercatino dei libri, dischi, gadget degli artisti. I proventi del mercatino andranno ai corrispettivi proponenti, nulla verrà incassato dell'organizzatore.

•Ogni anno si svilupperà in forme differenti l'omaggio a un Partigiano o Staffetta Partigiana anche meno rilevanti o per il quale non si sia ancora parlato approfonditamente.

•Tutto il festival sarà trasmesso in diretta da radio Bandito di Torino

•La locandina è, per ogni edizione, disegnata da un'artista locale che dovrà cogliere e rappresentare il tema scelto.

Il festival è e sarà sempre ad ingresso libero e gratuito

Il sito internet del festival è: <https://www.portamivafestival.com>

Di seguito il logo del festival disegnato da un artista locale



Programma edizione 2023 Titolo dell'edizione 2023 SETE - Chi ha sete venga

Venerdì 30/06/2023

- ✓ Dalle ore 19.00 presso la piazzetta del Santuario dei Caffi: DJ set "*flussi meticci da Sud del Mondo*" a cura di **Radio Bandito** di Torino.
- ✓ ore 21.00 **Palco Comandante Primo** presso la piazzetta del Santuario dei Caffi: Saluti delle autorità e presentazione dell'edizione 2023 a cura di **Massimo Zamboni**.
- ✓ ore 21.30 **Palco Comandante Primo** Presso la Piazzetta del Santuario dei Caffi: Sete di verità storica, reading di **Max Collini**, "*Storie di antifascismo senza retorica*".
- ✓ ore 22.45 **Palco Comandante Primo** presso la Piazzetta del Santuario dei Caffi: Sete di futuro: "*MANIFESTA - Una lotta quale non s'è mai vista eguale*", reading musicato con **Massimo Zamboni**, **Cristiano Roversi**, **Simone Filippi**, **Gabriele Genta** e la partecipazione dei **Percussionisti Canellesi Indipendenti**.
- ✓ Proiezione dell'installazione visiva sulla parete del Santuario di "*Anime Galleggianti*" di **Piergiorgio Casotti**.
- ✓ al termine del reading presso la Piazzetta del Santuario dei Caffi: DJ set "*flussi meticci da Sud del Mondo*" a cura di **Radio Bandito** di Torino.

Sabato 01/07/2023

- ✓ ore 17.30 **Palco Freccia** presso il Cippo dei Martiri del Falchetto di Santo Stefano Belbo: "*Giovani di ieri e giovani di oggi. Antifascismo e Resistenza*" Presentazione del libro "Memoranda. Gli antifascisti raccontati dal loro quotidiano" di Antonella Tarpino, Giulio Einaudi editore. Con **Antonella Tarpino**, **Lorenza Balbo**, **Marco Revelli**, **Renato Grimaldi**, conduce la scrittrice **Antonella Saracco**.
- ✓ 18.10 **Palco Freccia** presso il Cippo dei Martiri del Falchetto di Santo Stefano Belbo: Omaggio alla staffetta Partigiana **Nicolina "Mirca" Soave**, con letture dal libro "I ragazzi del Falchetto" a cura di **Giulio Liberati**.
- ✓ ore 18.30 **Palco Freccia** presso il Cippo dei Martiri del Falchetto di Santo Stefano Belbo: **Massimo Zamboni** legge la Sete degli autori Fenoglio e Pavese insieme a **Max Casacci** (Subsonica) dal suo progetto musicale "Earthphonia". Le letture estratte dai capolavori di Pavese e Fenoglio sono fornite dal **Centro Studi Beppe Fenoglio** e dalla **Fondazione Cesare Pavese**.
- ✓ Dalle ore 19.00 presso la piazzetta del Santuario dei Caffi: DJ set "*flussi meticci da Sud del Mondo*" a cura di **Radio Bandito** di Torino.
- ✓ ore 21.30 **Palco Comandante Primo** presso la piazzetta del Santuario dei Caffi: concerto di **Ginevra di Marco**, con **Francesco Magnelli** e **Andrea Salvadori**
- ✓ ore 23.00 **Palco Comandante Primo** presso la piazzetta del Santuario dei Caffi: Concerto del gruppo rock **Management** (**Luca Romagnoli**, **Marco "Diniz" Di Nardo**, **Antonio Atella**,
- ✓ al termine del concerto presso la piazzetta del Santuario dei Caffi: DJ set "*flussi meticci da Sud del Mondo*" a cura di **Radio Bandito** di Torino.
- ✓ Proiezione dell'installazione visiva sulle mura del Santuario dei Caffi "*La fonte della Resistenza*" a cura di **Sketch Lupo**.

Domenica 02/07/2023: Sacratio dei caduti Partigiani dei Caffi: Commemorazione dei Caduti Partigiani delle Valli Belbo e Bormida della IX Divisione Garibaldi "A. Imerito" e della II Divisione Autonomi "Langhe":

- ✓ ore 10,00 Messa al Santuario dei Caffi
- ✓ ore 10,45 Corteo al Sacratio Partigiano e Omaggio floreale

- ✓ ore 11,00 Saluti del **Sindaco di Canelli Paolo Lanzavecchia** e del **Presidente ANPI di Asti, Paolo Monticone**
 - ✓ ore 11,30 Lettura della lettera della senatrice **Liliana Segre** (da confermare) a cura di **Alessia Porani**
 - ✓ ore 12.00 Orazione ufficiale di una personalità (da definire), ipotesi **Lorenza Balbo** figlia del Comandante **Poli Piero "pinin" Balbo** (da confermare).
 - ✓ Partecipazione della **Banda musicale di Canelli** diretta dal maestro **Cristiano Tibaldi**.
 - ✓ ore 17.30 **Palco Comandante Poli** presso piazza del comune di Vesime, aeroporto Partigiano Excelsior: Tavola rotonda sulla parola **Sete** e i suoi molteplici significati introduce **Massimo Zamboni**, modera **Mario Renosio (ISRAT)**, con **Ignazio Giovine** (enologo), **Claudio Riccabone** (geologo), **Sergio Grea** (scrittore), **Don Oscar**(parroco dei Caffi da confermare).
 - ✓ Prima e dopo la tavola rotonda visite guidate al museo dell'aeroporto Partigiano Excelsior con installazione audio-visiva-interattiva **"Illumina la Resistenza"** a cura di **Luca Carillo**.
 - ✓ Al termine sarà offerto a tutti i partecipanti un aperitivo "sinoiro" con prodotti del territorio.
 - ✓ ore 21.00 **Palco Meghi** presso la piazzetta del Santuario dei Caffi: **Alessia Porani** legge **"alle vittime di Cutro, al sud"** di **Pasquale Marotta**, legge **Alessia Porani** (da confermare) a seguire **Massimo Zamboni** Dialoga con lo scrittore **Paolo Malaguti** autore del libro **"Se l'acqua ride"** e con l'illustratrice **Stefania Vincenzi** animatrice de **"La freccia azzurra, La pimpa e La gabbianella e il gatto"**, che introducono alla visione del film di animazione **Kirikù** e la strega **Karabà** scritto e diretto da **Michel Ocelot**.
 - ✓ ore 21.50 **Palco Meghi** presso la piazzetta del Santuario dei Caffi: Proiezione del film di animazione **Kirikù e la strega Karabà**.
- ✚ Per tutta la durata del festival saranno serviti aperitivi e merende da aziende agricole del territorio e pasti da una delle proloco dei comuni coinvolti.
 - ✚ Il festival è preceduto dalla **Commemorazione dei Martiri del Falchetto** di Santo Stefano Belbo, che si svolgerà domenica 11/06/2023 nel quale verrà annunciato il programma ufficiale e il titolo del edizione **SETE "chi ha sete venga"**, di cui ci sarà un intervento in merito.
 - ✚ **Il festival è e sarà sempre ad ingresso libero e gratuito**

Periodo proposto

30/06 – 01/07 – 02/07 anno 2023

Firma del legale rappresentante



[Allegare: atto costitutivo, Statuto e documento di identità]